

Suore Oblate San Francesco Saverio

Conservatorio ,58

83031 Ariano Irpino (AV)

REGOLAMENTO

della

BIBLIOTECA FILIPPO TIPALDI

1

La Biblioteca Filippo Tipaldi,

di proprietà della Congregazione "Suore Oblate San Francesco Saverio", ha lo scopo di mettere i libri a disposizione di tutti coloro che intendono crescere nella cultura.

La Biblioteca è ubicata nei locali dell'Istituto delle Suore Oblate San Francesco Saverio.

2

La Biblioteca non ha fondi propri per l'acquisto di libri di aggiornamento per cui necessita di sovvenzioni da parte di Enti Pubblici e privati.

3

La Biblioteca viene custodita da una suora della Congregazione nominata dalla Madre Generale, coadiuvata da altri collaboratori disponibili ad aiutare, quando sia necessario, gli studiosi nelle loro ricerche.

4

Al responsabile bibliotecario incombe l'obbligo della vigilanza della Biblioteca, la sorveglianza delle sale di lettura, la presa e la ricollocazione dei testi.

5

La Biblioteca deve possedere e tenere aggiornati con un catalogo alfabetico indicante autore, titolo, Casa editrice, anno di stampa, etc. di tutti i libri esistenti.

6

Un catalogo a parte verrà fatto per i manoscritti.

7

Tutti i volumi della Biblioteca debbono avere sul frontespizio il titolo e l'autore.

8

Ogni libro tolto per qualsiasi ragione dagli scaffali, deve essere sostituito da un cartoncino con la segnatura e le indicazioni relative.

9

Il servizio di consultazione in sede del materiale è aperto senza condizione alcuna a tutti i cittadini, residenti e non, purchè almeno in età scolare; l'utenza prescolare potrà accedere ai settori ad essa specificamente destinati, solo a condizione che venga garantita l'assidua e vigile presenza di un accompagnatore.

10

La Biblioteca è aperta al pubblico nei giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

11

In qualsiasi parte della Biblioteca è a tutti rigorosamente vietato fumare o compiere qualunque atto che disturbi la disciplina e il silenzio. Il responsabile della Biblioteca può escludere temporaneamente o definitivamente coloro che trasgrediscano.

12

Chi si rendesse colpevole di sottrazione di libri o di guasti nella Biblioteca è chiamato a risarcire i danni in misura decupla dell'opera sottratta o rovinata. Nel caso che si rifiuti di risarcire i danni sarà deferito all'autorità giudiziaria.

13

I manoscritti devono essere trattati con particolare cura.

E' vietato fare fotocopie di manoscritti antichi.

Ariano Irpino, 10/10/2002



Madre Generale

Suor Giovanna De Gregorio

Suor Giovanna De Gregorio